

Case / Fuori città luglio 2019

Fuga in Alto Adige

Una raffinata oasi di pace per chi cerca un buen retiro inusuale, dove arte e architettura lavorano insieme per restituire al presente una dimora d'altri tempi

Testo Valentina Dalla Costa - Foto © Villa Baronessa



SFOGLIA LA GALLERY

Poco distanti dal ventoso lago di Caldaro, due ville affacciate a sud sull'Oltradige sono testimonianze di un passato nobile che guarda al futuro: **Villa Baronessa** e **Villa Baronessina** sono le residenze nate e progettate come abitazione privata della famiglia Volgger, che qualche anno fa ha acquistato la vecchia dependance della baronessa Weihrauch di Pauli, situata al margine meridionale degli ampi giardini di Palazzo Weihrauch di Pauli.

Da dimora storica, i due nuclei si sono trasformati in luoghi d'accoglienza per ospiti che cercano un buen retiro elegante e raffinato in Alto Adige. Il progetto è stato affidato all'architetto **Walter Angonese** con un chiaro intento fin dal principio: inserire con garbo, all'interno di un importante contesto storico, un manufatto residenziale in stile contemporaneo rispettoso del luogo che lo accoglie.

Molta attenzione è stata dedicata alla preservazione della **privacy**, nonostante entrambe le case, ognuna dotata della propria piscina, siano in costante **dialogo con lo straordinario paesaggio circostante**. Le aperture e la disposizione delle finestre sembrano gesti artistici, ancor più accentuati dalla collaborazione dell'architetto con l'**artista Manfred Alois Mayr**, che ha studiato per il progetto un **concetto cromatico unico**, pensando ai colori di Villa Baronessa come intervento d'arte nell'architettura: il rosso ossido delle ripide pareti rocciose della Mendola conferisce agli esterni un'idea di sole andaluso, mentre il bianco calce, il giallo zolfo e il nero vite sono un richiamo alla viticoltura locale. Il blu oltremare e l'oro sono testimoni della nobile ascendenza.

La contaminazione tra sobrietà contemporanea e reinterpretazione degli arredi tipici di queste zone emerge nella scelta dei materiali e nell'allestimento degli interni: mobili in rovere della tradizione dialogano con il cemento degli elementi strutturali. Nata come casa di famiglia, oggi Villa Baronessa viene **affittata in esclusiva a chi cerca un rifugio raffinato dall'appeal inusuale**, una casa lontana da casa. Incastonata tra acqua e vino, Villa Baronessa è una raffinata oasi di pace per chi cerca un buen retiro inusuale, dove arte e architettura hanno lavorato insieme per restituire al presente una dimora d'altri tempi